



Cultura - Cinema d'animazione: è in arrivo
"Arf", il film di Simona Cornacchia e Anna Russo

Roma - 12 gen 2024 (Prima Notizia 24) **Nelle sale il 25 gennaio.**

Dopo il successo a Sottodiciotto Torino Film Festival, esce al cinema il 25 gennaio, in occasione della Settimana della Memoria, il lungometraggio *Arf*, scritto da Anna Russo, diretto da Simona Cornacchia e Anna Russo, prodotto da Genoma Films in collaborazione con Marguttastudios, Studio Panebarco, ShowLab, Digitoonz, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission e con il contributo selettivo del MiC. Con la colonna sonora di Tony Canto e prodotta da Cam Sugar, il film è un dramedy che ci trasporta nel mezzo di una guerra ispirata alla Seconda guerra mondiale dove un Mowgli del XX secolo, salvato e allevato da una cagnolina, trova il coraggio per sfidare nientedimeno che il Dittatore in persona. "La particolarità del progetto, animato in 2D con elementi in 3D, sta nell'idea di parlare di temi come l'amore tra bambini e animali, l'istinto materno, l'affettività ma anche la separazione, la diversità, la reclusione e soprattutto la sofferenza dei bambini durante la guerra. Tutto però visto e raccontato da un'angolazione assolutamente inconsueta: gli occhi di un cane". Per il produttore Paolo Rossi Pisu "è stata la prima esperienza nel campo dell'animazione ma la storia di Anna Russo e i disegni di Simona Cornacchia ci hanno conquistato fin dal primo momento per la qualità artistica e la forza del tema affrontato". I titoli di coda animati dai disegni dell'autrice scorrono su una canzone scritta da Tony Canto e Simone Cristicchi su musica di Tony Canto e interpretata da Simone Cristicchi. *Arf* è un bambino, ma non sa parlare, abbaia. Però ha un ottimo fiuto e un carattere adorabile. Nato in un paese in guerra, è stato salvato da Bianca, una cagnolina che lo ha cresciuto nel branco di randagi che vive su una collina ai margini della città. La guerra però giunge anche in quel luogo magico, il branco è disperso in una retata e *Arf* portato in un campo di prigionia insieme ad altri bambini. Ma *Arf* non conosce la cattività degli esseri umani e anche in quel luogo triste, trova degli amici e continua a sorridere. La serenità del bambino che sa soltanto abbaiare, fa infuriare il nevrastenico comandante del campo, che condanna *Arf* a una terribile fine...ma *Arf* è un bambino speciale e ci penseranno i suoi amici cani a salvarlo creando un grande scompiglio proprio nel giorno in cui il Dittatore viene in visita per tenere un discorso ai soldati e alla nazione. Anche lui dovrà vedersela con *Arf*, che rovinerà i suoi piani e riuscirà a salvare il suo branco di amici e ritrovare Bianca e la libertà, mentre scoppia la pace. Il progetto si inserisce a pieno titolo nelle iniziative che vengono organizzate ogni anno per il 27 gennaio, Giorno della Memoria.

(Prima Notizia 24) Venerdì 12 Gennaio 2024